

## INQUINAMENTO ATMOSFERICO

**Livelli alti: anche a Settimo stop domenicale per le auto**

A PAGINA 3



## CONTRIBUTI E AUSILI

**Approvato il nuovo regolamento comunale per interventi di assistenza a favore dei più bisognosi**

A PAGINA 4



Giornale stampato su carta riciclata interamente ecologica



# settimo milanese IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15-9-84

Anno 17 N. 1 - Febbraio 2000

Diminuzione per l'ICI, aumento del 20% per la tassa rifiuti, addizionale IRPEF dello 0,2%

## Bilancio 2000: un giusto equilibrio

### Tariffe invariate, attenzione ai redditi più bassi

Gaetano Bonvino  
Assessore alle Finanze

Anche quest'anno il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione annuale 2000, è stato spostato dal 31 ottobre scorso al 29 febbraio 2000. Questo non certo per volontà dei Comuni ma per l'impossibilità materiale di poter predisporre i Bilanci in attesa della pubblicazione della Legge Finanziaria per il corrente anno e quindi di indicazioni certe sulle risorse e sugli impieghi preventivi. È evidente che tale situazione crea non poche difficoltà sulla attività ordinaria dei Comuni che devono, nell'attesa dell'approvazione del Bilancio 2000, gestire le spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio dello scorso anno. Diverse le novità previste sia dalla Legge Finanziaria 2000 e dei suoi collegati sia dai Decreti emanati nel frattempo, che incidono profondamente nei rapporti tra Amministrazioni locali e cittadini. I Sindaci e gli amministratori locali sono visti dai loro concittadini come interlocutori diretti, da cui si attendono risposte certe; ma queste esigenze si scontrano sempre

più spesso con una fase dove è sempre più difficile governare e conciliare i processi di cambiamento con le rigidità e le lentezze del sistema. Anche la più piccola riforma, se non accompagnata da un adeguato finanziamento o da un trasferimento contributivo dal livello centrale, si trasforma in un costo per i Bilanci comunali e per le collettività locali. Tutti siamo d'accordo sulla necessità di un maggiore decentramento e snellimento delle procedure burocratiche e i Decreti Bassanini sulla riforma della pubblica Amministrazione vanno certamente in tale senso, ma occorre continuare con maggiore vigore su questa strada tenendo comunque presente il principio della sussidiarietà tra gli Enti che rimane il perno fondamentale della riforma in senso federale dello Stato. Tutto questo chiaramente ha inciso anche sui Bilanci del nostro Comune che grazie comunque ad una continua verifica effettuata in questi anni sul versante dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità ha consentito di aumentare il numero dei servizi erogati e di non incidere sulla pressione fiscale a li-

segue a pagina 2



## Perché l'aumento della tassa rifiuti?

Renzo Airaghi  
Assessore Ecologia e Ambiente

La legislazione fino ad oggi in vigore era strutturata su due perni fondamentali:  
- la tassa poteva coprire le spese all'interno di una percentuale che andava dal 50% al 100%. Nell'anno 1999 il comune di Settimo recuperava attraverso la tassa l'82% del costo della raccolta e smaltimento dei rifiuti: questo era il contributo singolo di ogni cittadino, mentre il restante per arrivare a 100 veniva recuperato attraverso il bilancio comunale (cioè veniva accollato all'intera collettività);  
- la tassa era in parte slegata dalla regola che a fronte del servizio proposto di chi più lo usava più pagava; ma era consolidato, come in tutti gli altri comuni che, fatto 100 il recupero della tassa sulla spesa complessiva, il 65 rientrava attraverso i pagamenti delle attività

produttive (aziende, artigiani, commercianti, liberi professionisti) e il rimanente (35) pesava sui bilanci delle famiglie. Il decreto Ronchi, che ha il merito di avere posto con chiarezza e fermezza il passaggio alla raccolta differenziata, ha modificato il regime della tassa trasformandola in tariffa e imponendo ai Comuni l'obbligo di rivedere i propri bilanci, di fatto costringendoli ad aumentare il recupero dei costi attraverso l'aumento della quota a carico dell'utenza. Questo perché il decreto Ronchi prevede:  
- che l'intero costo deve essere coperto dalla tariffa e quindi accollato interamente alla singola utenza. Ciò impone a Settimo (se attualmente copriamo l'82% della spesa) di pensare ad un aumento per il rimanente 18%.  
- passare dalla tassa alla tariffa equivale all'indicazione che

segue a pagina 2

Nella settimana dal 10 al 16 gennaio 2000 l'Europa, nella scuola, è entrata davvero: Belgi e Spagnoli a Settimo

## Il progetto "Socrates": un successo!

Il Progetto "C'era una volta... il bosco", finanziato dalla Comunità Europea e realizzato dalla scuola elementare in collaborazione con due scuole spagnole e due scuole belghe, è finalmente arrivato in porto.

Se vogliamo continuare a paragonare il nostro "viaggio" tra i diversi boschi europei a un viaggio via nave, possiamo dire che un anno contrassegnato da tanto lavoro (ma anche da tanto entusiasmo) e da un "rush" finale degno di una "Luna Rossa" durante la gara decisiva per l'American Cup, è stato infine premiato da un approdo perfetto.

Già prima di Natale ave-



Italiani, Spagnoli e Belgi riuniti per la foto

vamo terminato di realizzare i vari prodotti (disegni, cartelloni, burattini, magliette, fiabe, schede scientifiche, libri in carta riciclata e non, videocassette...) e durante la sospensione delle lezioni per le vacanze natalizie alcune insegnanti ne avevano allestito la mostra nell'atrio della scuola elementare di via Buoizzi, una mostra che ha accolto commenti molto lusinghieri da parte di tutti coloro che hanno avuto l'opportunità di vederla.

Una mostra allestita anche per accogliere gli insegnanti d'oltralpe attesi per gennaio. Ed infatti, il 10 gennaio sono finalmente arrivati il

sig. Michel Malcorps, direttore della scuola di Nil Saint Vincent (Belgio), accompagnato dalle insegnanti Marianne e Anne-Marie, le insegnanti Chantal e Claire da Wavre (Belgio), le colleghe Inma e Amparo da Altea (Spagna) e gli insegnanti Juan e David da Benimantell (Spagna).

Durante la purtroppo nebbiosa e fredda settimana dal 10 al 16, hanno potuto visitare la scuola materna pubblica e i vari plessi elementari ed ammirare alcune bellezze naturali ed artistiche del nostro comune e di Milano.

Tra queste, ovviamente, il "Bosco della Giretta" quale esempio di bosco pada-

no, grazie anche alla collaborazione di alcuni volontari dell'Associazione "La Risorgiva".

Ma è stato nelle scuole che il Progetto si è rivelato vincente: bastava vedere l'emozione con cui i nostri alunni e alunne attendevano di incontrare i maestri stranieri e l'entusiasmo che mostravano nel momento in cui ciò accadeva.

Era una raffica di domande, sorrisi, piccoli gesti ed espressioni che comunque ci facevano capire quanto un'alunna è riuscita poi ad esprimere a parole: "Io sono stata molto contenta, perché non avrei mai immaginato di riuscire a co-

segue a pagina 8

## dal Comune



Dalla prima

### Perché l'aumento della tassa rifiuti?

ogni utenza pagherà il servizio in funzione dell'uso che ne fa. Quindi, chi più usa più paga. Il massimo produttore di rifiuti per quanto concerne i Rifiuti Solidi Urbani, quindi i rifiuti di cui paghiamo la tariffa, sono senz'altro le famiglie. Ciò anche in considerazione che le unità produttive, producono rifiuti speciali che ricevono trattamenti e hanno percorsi di raccolta e smaltimento diversi dal rifiuto urbano. Pertanto è chiaro che quella percentuale che vedeva il 65% della tassa recuperata attraverso le unità produttive in realtà e andrà a pesare quasi interamente sulle famiglie. Quindi un aumento che il Comune è tenuto a rispettare e che il decreto prevede di dilazionare

re con una tempistica precisa; una logica chiara e senza dubbio giusta: il servizio lo si paga in funzione di quanto lo si usa. Chiara la logica rimane il problema dell'aumento che inciderà sull'utenza e in particolare sulla famiglia. Il decreto, che tende ad incentivare la raccolta differenziata, propone degli abbattimenti dei costi della tariffa, da applicare in maniera diversa in funzione di quanto ogni utenza sarà "brava" a fare la raccolta differenziata. I Comuni, se da un lato, saranno tenuti ad utilizzare un sistema di raccolta che permetta la verifica puntuale sul conferimento dei rifiuti per ciascuna utenza (si prevede anche di arrivare alla pesatura dei rifiuti) dall'altro, dovranno definire parametri e indici che indicheranno di quanto la tariffa per quell'utenza dovrà essere diminuita in funzione della sua rac-

colta differenziata. Per essere chiari, oggi 1 Kg. di rifiuti indifferenziati inviati all'incenerimento (non è più possibile inviarlo in discarica) costa al comune 250 lire, 1 Kg. di umido portato in un sito di compostaggio costa 75 lire. Si può dunque comprendere che più la raccolta, ad esempio dell'umido, funziona e più i costi si abbassano. Lo stesso vale per la raccolta della carta, plastica, vetro e lattine: che vedono anche un rimborso per il Comune. Altre azioni possono determinare il contenimento dei costi. Rispetto del regolamento di conferimento dei rifiuti: rispettare i giorni previsti per il ritiro, porre i sacchi o contenitori in strada non tanto tempo prima della raccolta (il regolamento prevede che il rifiuto possa essere messo sulla strada alle ore 22,00 del giorno prima del passaggio), mettere i rifiuti

nei sacchi o contenitori predisposti. Se saremo in grado, da un lato l'Amministrazione a fornire le informazioni chiare e in tempo utile e dall'altro i cittadini al loro rispetto, non si dovrà ripassare per raccogliere rifiuti non prelevati, ripulire strade e zone diventate "discariche" e tutto ciò, oltre a consegnarci una città di qualità, ci permetterà di contenere i costi fissi del servizio ed equivarrà ad una vera e propria riduzione della tariffa. Il tema "rifiuti" sarà, per l'intero anno 2000 e oltre, ancora un terreno in evoluzione con modifiche che riguarderanno le tariffe ma anche la gestione. Infatti l'Amministrazione sta conducendo una verifica, con gli altri comuni della zona, per istituire un servizio sovracomunale che, mantenendo la qualità, possa ridurre ulteriormente i costi del servizio.

Dalla prima

## Bilancio 2000: un giusto equilibrio

vello locale. Anche per l'anno 2000 non sono previsti aumenti di tariffe; restano pertanto invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale quali l'asilo nido, il post nido, il nido famiglia, la mensa scolastica, l'assistenza domiciliare e fornitura pasti caldi agli anziani, il trasporto alunni, il pre e post scuola, l'utilizzo delle strutture sportive, i campi estivi, colonie e soggiorni stagionali, corsi, attività cinematografica e teatro. Discorso a parte va fatto per quanto riguarda le imposte e tasse. Nella proposta di Bilancio 2000 si è prevista una diminuzione della aliquota ICI dello 0,3 per mille sulla prima casa e maggiori detrazioni per la salvaguardia dei redditi più bassi, un aumento della tassa rifiuti del 20% nonché l'istituzione, anche a Settimo Milanese, dell'addizionale IRPEF pari allo 0,2% del reddito imponibile. Ma vediamo nel dettaglio le proposte:

- la riduzione dell'ICI sulla prima casa riconferma il principio sempre valido per questa maggioranza dove la casa di residenza è un bene di primaria importanza, un bene rifugio non speculativo che soddisfa esigenze preminenti del nucleo familiare. La riduzione è pari allo 0,3 per mille e l'aliquota passa dallo 5,2 per mille del 1999 al 4,9 per mille di quest'anno. Viene riconfermata la detrazione di L. 200.000 sempre sulla prima casa e sue pertinenze
- Nel predisporre la bozza del Regolamento sull'ICI sono state previste ulteriori possibilità di esenzioni o di agevolazioni, quali ad esempio l'assimilazione ad abitazione principale delle abitazioni concesse in uso gratuito ai figli purché vi dimorino abitualmente o le unità immobiliari possedute da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero. Nella

bozza di Bilancio viene anche proposto un progetto di accertamento sull'ICI, da effettuarsi inizialmente sugli immobili diversi dalle abitazioni, quali gli stabilimenti ed opifici, al fine di ottenere una banca-dati sicura ed aggiornata e nel contempo verificare se vi sono evasioni; in tale caso l'eventuale maggiore entrata consentirà di razionalizzare ulteriormente le aliquote ICI. È previsto, inoltre, un aumento delle detrazioni da L. 200.000 a L. 250.000 per le prime case possedute dai cittadini con un reddito familiare pari o inferiore a L. 18.000.000.

- l'istituzione dell'addizionale IRPEF, che la legge consentiva già dal 1999, si è resa necessaria per ridurre l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per le manutenzioni correnti degli immobili comunali e svincolare ulteriori risorse per gli investimenti.
- In base al Decreto istitutivo l'addizionale comunale all'IRPEF è applicabile nella misura dello 0,5% in tre anni, con un massimo dello 0,2% per anno.
- La proposta contenuta nella bozza di Bilancio prevede l'applicazione dello 0,2% sui redditi dichiarati dai cittadini di Settimo.
- il previsto aumento della tassa rifiuti riguarda esclusivamente le abitazioni in quanto è necessario adeguarle alla nuova normativa (il cosiddetto decreto Ronchi) che prevede il metodo normalizzato nel 2004.
- Tale Decreto prevede inoltre che paghi di più chi più produce rifiuti, con ciò capovolgendo il criterio della vecchia normativa che ripartiva i costi in modo diverso tra abitazioni e attività produttive.
- La tassa rifiuti per le abitazioni è ora

pari, nel nostro Comune a L. 1.572/mq, sicuramente tra le più basse della zona; con la proposta di aumento del 20% tale tariffa passa a L. 1.886/mq, rimanendo comunque più bassa rispetto alla media degli altri Comuni che si attesta intorno a 2.600/mq.

Sul versante dei costi, si è già aperto un tavolo di confronto con Amisa per verificare le tariffe di conferimento così come si è già aperta la discussione con alcuni Comuni limitrofi per riuscire a concordare con gli stessi l'appalto unico che permetta economie di scala, migliore servizio e garanzia dei siti.

Le scelte effettuate nella predisposizione del Bilancio 2000 richiedono, consapevolmente, dei sacrifici ai cittadini, ma alcune di queste si rendono necessarie, come nel caso della tassa sui rifiuti, per un adeguamento che rispetti il più possibile i limiti previsti dalla nuova normativa, mentre l'addizionale IRPEF, tra l'altro applicata un anno dopo la sua entrata in funzione, si è resa necessaria per un maggiore finanziamento delle opere di qualificazione urbana già avviate nel nostro territorio. Tutto ciò va comunque inquadrato in un contesto dove la Finanziaria 2000, per la prima volta dopo diversi anni, restituisce denaro agli italiani (si parla in media di 500.000 lire a famiglia) e quindi i sacrifici chiesti a livello locale si attenuano, tenuto anche conto che nel passato e per parecchi anni non sono state aumentate le tariffe e le imposte comunali in contro tendenza con quanto accadeva a livello centrale. Per un maggiore chiarimento si sottopone una tabella dimostrativa di quanto verrebbe a pagare quest'anno una famiglia media di Settimo rispetto a quello passato.

### Prospetto di confronto tasse-imposte 1999/2000

	1999	2000	Differenza
Aliquota ICI abitazione principale	5,2	4,9	
Detrazioni abitazione principale	200.000	200.000 (250.000 fino a 21 milioni di reddito)	
Aliquota ICI pertinenza	5,2	4,9	
Tariffa RSU mq	1.572	1.886	
% Addizionale Eca e prov.	156	156	
Addizionale Irpef	0	0,2	
<b>Parametri di riferimento:</b>	Reddito netto nucleo familiare per 13 mensilità: 52.100.000 (2 redditi) - reddito medio famiglie italiane: 3.500.000 mensili. Abitazione: 100 mq. / Rendita catastale Abitazione: 1.000.000 / Rendita catastale pertinenza: 100.000		
ICI Abitazione (100 mq.)	320.000	290.000	- 30.000
ICI Pertinenza (15 mq.)	52.000	49.000	- 3.000
Tassa Rifiuti (115 mq.)	180.780	216.890	36.110
Addizionale Irpef	—	104.200	104.200
<b>Totale</b>	<b>552.780</b>	<b>660.090</b>	<b>107.310</b>
<b>Parametri di riferimento:</b>	Reddito nucleo familiare: 18.000.000 Abitazione: 50mq. Rendita catastale Abitazione: 500.000		
ICI Abitazione	60.000	10.000	- 50.000
Tassa Rifiuti	78.600	94.300	+15.700
Addizionale Irpef	—	36.000	36.000
<b>Totale</b>	<b>138.600</b>	<b>140.300</b>	<b>+1.700</b>

**MAGISTRELLI TV**

Centro Assistenza  
TV HI-FI Videoregistratori  
Impianti Antenne Terrestri  
e Satellitari

Installatore ufficiale TELE +

Via della Giletta, 5  
20019 Settimo Milanese (MI)  
tel. 02.33502583 • cell. 0347.2104432

**Diamante**

**PIZZA d'asporto**  
**FORNO A LEGNA**

Via Venino, 11/13  
Vighignolo di  
Settimo Milanese (MI)  
Tel. 02.335.03.633

**CHIUSO IL LUNEDÌ**

**Nuova Carrozzeria**  
di Zampieri Roberto e Figlio

**Giulia**

BANCO DIMA  
VERNICIATURA A FORNO  
LAVORI ACCURATI

20019 Settimo Milanese (MI)  
Via Galvani, 19 - Tel. 02/328.23.32

**settimo milanese**  
**IL COMUNE**

Direttore: Emilio Bianchi (Sindaco)  
Direttore Responsabile: Lino Aldi  
Segretaria di redazione: Daniela Ferrari

Comitato di redazione:  
Bellarosa Carmine, Massarenti Riccardo,  
Filomeno Susanna, Mattarozzi Matteo, Spreli Federica,  
Cazzaniga Silvia, Razzano Agatino

Coordinatore redazionale: Traccheggiani Moreno

Consulenza giornalistica,  
coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa:

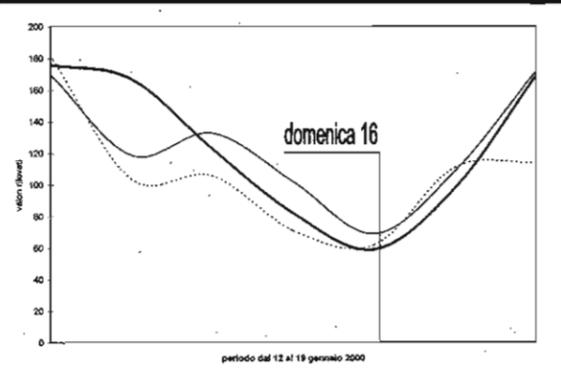
**il Guado**  
grafica comunicazione e stampa

Via Picasso, Corbetta (MI)  
Tel. (02) 972111 a.r.a.

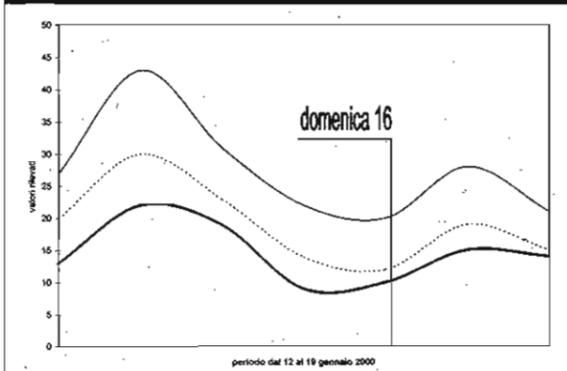
Chiuso in Redazione il 16/2/2000

dal Comune

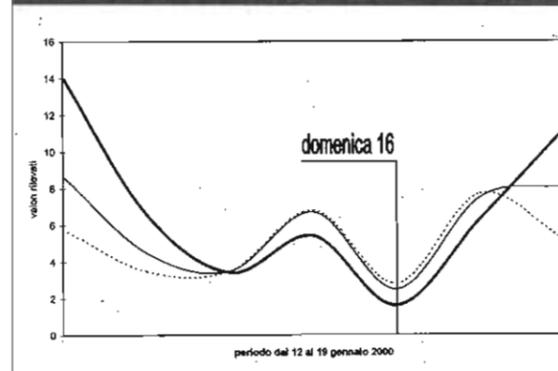
**NO2 biossido di azoto media oraria**  
soglia di attenzione 200 - soglia di allarme 400



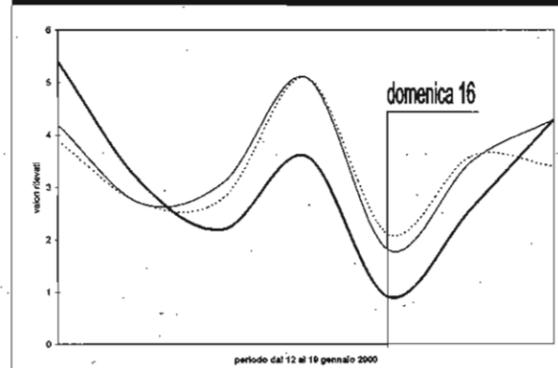
**SO2 biossido di zolfo media giornaliera**  
soglia di attenzione 125 - soglia di allarme 250



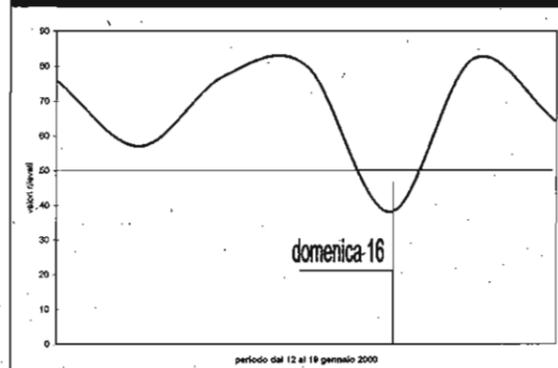
**CO2 ossido di carbonio media oraria**  
soglia di attenzione 15 - soglia di allarme 30



**CO8h ossido di carbonio media 8 ore**  
soglia di attenzione 10



**PM10 "polveri sottili" media giornaliera**  
soglia di attenzione 50 - soglia di allarme 100



Legenda: — Settimo ..... Pero — Milano Zavattari

Preoccupazione per gli alti livelli di inquinamento atmosferico soprattutto a Milano e hinterland

# Stop al traffico anche a Settimo

*Tutti d'accordo: necessitano ben altri interventi*

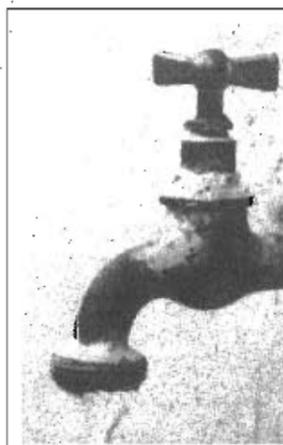
Domenica 16 gennaio pedoni e biciclette hanno avuto la meglio. Le auto sono rimaste ferme e la città ha rivissuto una giornata tipica dei primi anni '70. Tutto ciò non si è verificato per un nostalgico desiderio di rivisitare il passato ma per porre drasticamente rimedio ad uno dei problemi che assilla le città moderne: l'inquinamento atmosferico. Il blocco della circolazione è stato una conseguenza del persistere dei valori di tutti gli inquinanti, in particolare delle cosiddette "polveri sottili MP10", al di sopra della soglia di attenzione per diversi giorni consecutivi. Il blocco è stato disposto dalla Regione Lombardia e ha interessato non solo Milano ma anche i sei comuni dell'area omogenea: Rho, Bollate, Novate, Settimo, Arese e Pero. Anche a Settimo, quindi, i cittadini hanno vissuto una domenica diversa. Grazie alle favorevoli condizioni climatiche e in più hanno preferito concedersi una passeggiata a piedi o in bicicletta. Certo i disagi non sono mancati a causa della scarsa possibilità di spostarsi con le linee ATM e ATINOM, le cui corse si sono dimostrate insufficienti in una situazione del genere. Per evitare che si riproponga questo inconveniente in occasione dei prossimi "blocchi", l'assessore Renzo Airaghi ha già richiesto un incontro con il competente Assessore provinciale ai trasporti e irresponsabili dell'ATM e ATINOM, al fine di potenziare la circolazione delle linee proprio nelle giornate di limitazione del traffico veicolare. Nonostante il disservizio è importante sottoli-

neare come il senso civico abbia prevalso sulle esigenze individuali e come gran parte dei cittadini di Settimo abbia rispettato l'ordinanza del Sindaco. Secondo i dati della Polizia Municipale nelle due giornate antecedenti il blocco e nella giornata di domenica sono state ricevute al centralino del Comando Operativo ben 781 chiamate per chiedere informazioni e spiegazioni. Un altro elemento interessante che testimonia la sensibilità dei cittadini riguardo al problema è il basso numero di contravvenzioni elevate nelle ore del divieto di circolazione: soltanto 17. La giornata di blocco totale del traffico e il sopraggiungere del vento hanno fatto in modo che la qualità dell'aria sia ritornata accettabile. Nei giorni precedenti domenica 16 gennaio, le centraline di rilevamento avevano segnalato il persistere dei valori al di sopra della soglia di attenzione. Il PM10, ovvero le cosiddette "polveri sottili", hanno superato la soglia dei 50 microgrammi per metro cubo per tre giorni consecutivi determinando una qualità dell'aria scadente e dannosa per la salute dei cittadini. Nei giorni successivi alla domenica senz'auto i valori si sono mantenuti al di sotto della soglia di allarme grazie anche alle condizioni climatiche che hanno favorito il ricambio d'aria. Naturalmente il blocco del traffico ha consentito di riportare con velocità l'aria ad un livello di respirabilità accettabile, ma tutti sono d'accordo nel sostenere che occorrono altre soluzioni. Una componente consistente dell'inqui-

namento atmosferico è rappresentato, per esempio, dagli impianti di riscaldamento privati e industriali. A questo proposito è stata avviata a Milano una campagna di controllo della temperatura che, nel rispetto dell'ambiente, non dovrebbe superare i 20°. Oltre a ciò è necessario ristrutturare gli impianti più vecchi che secondo una stima sono circa 30.000. Entro il 2005 comunque si prevede che il 70% degli impianti funzionerà a metano. Su questo problema ha preso posizione l'Assessore Airaghi. Anche lui riconosce l'importanza della riconversione dei riscaldamenti a gasolio in quelli a metano e a teleriscaldamento oltre alla limitazione dell'uso del riscaldamento nell'arco della giornata. A Settimo occorrerà lavorare per potenziare la distribuzione del metano nella zona industriale, mentre la copertura è buona nelle zone residenziali. Molto importante, se-

condo l'assessore, è sensibilizzare i cittadini attraverso l'informazione e la presa di coscienza individuale del problema. In questo senso lamenta un po' di lentezza nei confronti delle autorità, poiché si è lontani da un programma di interventi a lungo termine per tutelare l'ambiente e responsabilizzare la popolazione. I provvedimenti presi in piena fase di emergenza risultano più pesanti da sostenere e meno efficaci di progetti studiati nel tempo. Per esempio, secondo Airaghi, bisognerebbe ridisegnare il piano della mobilità, privilegiando il trasporto su ferro o non inquinante, e comunque collettivo, a scapito delle autovetture private. Purtroppo però lo stato attuale dei trasporti, non consente a chi ha esigenze di lavoro e limitazioni di orario di abbandonare il proprio veicolo preferendo un altro mezzo.

Susanna Filomeno



## Controlli anche per l'acqua

Tutelare l'ambiente significa anche controllare la qualità dell'acqua, non solo dell'atmosfera. A Settimo Milanese è attiva una centralina che analizza costantemente l'acqua grezza e trattata ovvero emunta e distribuita tal quale o previo trattamento in impianti di filtri a carboni attivi per l'abbattimento dei solventi. Anche se i dati in nostro possesso si riferiscono al primo semestre del '99 solo per un problema di passag-

gio degli stessi dalla Provincia al Comune (l'ASL effettua però i controlli regolarmente ogni due mesi), si deve rilevare che la situazione è buona in quanto non solo i valori rilevati sono al di sotto di quelli massimi previsti, ma, anzi, sono molto vicini ai valori guida considerati. L'unico aspetto che è stato osservato, aggiunge Airaghi, è quello di una certa "durezza" dell'acqua, che deriva dalla natura del terreno della pia-

nura padana. È comunque un aspetto che non determina preoccupazione per la salute. Infine, un discorso particolare è da farsi proprio a proposito dei controlli che vengono effettuati sull'acqua potabile, sia quantitativamente che qualitativamente di gran lunga superiori a quelli che vengono effettuati, per esempio, per le acque minerali, quindi con grado di sicurezza più elevato.

**MERCATINO  
USATO**

- Antiquariato • Oggettistica
- Collezionismo • Vecchie cose

**Valutazioni e stime  
a domicilio  
senza impegno**

COMPRAVENDITA TRA PRIVATI

Via Merendi, 1 - Cornaredo ang. SS. 11 Tel. 02/9363599 mar.-dom.: 10-12,30/15,30-19,30

**dal Comune**

**La Giornata della Solidarietà a favore dell'Asilo di Betlemme**  
*"Il volontariato... di tutti i giorni"*

"Il volontariato è lo straordinario di tutti i giorni": è vero che sembra normale aiutare gli altri, ma non lo è; troppo spesso i problemi individuali che ci schiacciano ogni giorno ci fanno dimenticare che esistono anche gli altri, che tanta gente avrebbe bisogno di un po' di solidarietà e che noi potremmo offrirla. Il volontariato è sempre esistito, la solidarietà è una caratteristica presente in molte comunità ma non tutti lo sanno. Settimo Milanese è un paese in cui il volontariato ha messo radici da molti anni: è

un paese generoso per il quale la solidarietà significa partecipare con il contributo personale per migliorare la qualità della vita di chi ne ha bisogno. La Consulta del Volontariato, istituita dall'Amministrazione Comunale e che rappresenta tutte le associazioni di volontariato del territorio, sta lavorando da anni perché le sue componenti entrino in sinergia tra loro, coordinandosi e agendo in termini di corresponsabilità per intervenire a sostegno di situazioni di forte disagio nazionale e interna-

zionale. Nel suo piccolo ha ottenuto ottimi risultati. A testimonianza di quanto affermato ci sono i risultati della Giornata della Solidarietà, tenutasi il 12 dicembre 1999, e lo spettacolo teatrale del 19 dicembre a favore dell'asilo di Betlemme. Tale istituzione, presente in territorio palestinese, raccoglie bambini orfani e ragazze madri senza discriminanti religiose. Gli ospiti sono in prevalenza musulmani e cristiani. Alla fine della manifestazione, articolata in diversi momenti e con diverse proposte

(spettacoli, vendite di beneficenza, mercato equo e solidale), la Consulta e l'Unità Pastorale, che operano spesso in stretta collaborazione, sono riuscite a raccogliere più di undici milioni da devolvere all'orfanotrofio. È stato un segno della vitalità del volontariato a Settimo e della capacità di coordinamento e collaborazione. Grazie di cuore a tutti coloro che credono che far star bene gli altri significhi star bene con noi stessi.  
L'Assessore alla Cultura  
Enrichetta Galli

Intervista all'assessore Simona Lupaccini sugli aspetti di certezza e trasparenza per una giusta applicazione del servizio

**L'aiuto del Comune ai più bisognosi**  
*Approvato il regolamento per la concessione di "ausili"*

Nel 1876 a Seguro c'era un povero vecchio, un Chiodini, paralizzato da anni e perciò inchiodato al letto. La famiglia, numerosa, non poteva assicurare il vitto necessario al malato. Per fortuna che, già da settant'anni, c'era la Causa Pia d'Adda che, conformemente allo statuto dell'epoca, erogava un sostentamento (in denaro e in generi alimentari) dietro una fede di povertà rilasciata dal curato e dopo alcuni accertamenti. Con questo meccanismo Settimo era per così dire all'avanguardia in tema di sostegno sociale. Col tempo lo Stato e gli enti locali si sono fatti carico del bisogno dei cittadini, e questa è la storia del welfare: una storia che prosegue fino ad oggi, anche a Settimo, con il nuovo *Regolamento per la concessione di contributi e ausili economici alle persone fisiche e interventi di assistenza economica a favore di anziani e invalidi ricoverati in residenze socio assistenziali*. Il titolo dello strumento, di recentissima introduzione, spaventa per la sua lunghezza, ma esprime un concetto molto semplice: regolamentare l'accesso alle

varie tipologie di contributo che l'amministrazione eroga a fronte di situazioni di bisogno. In quest'ambito, il nuovo regolamento riguarda due grandi aree di intervento: da un lato quella del reddito del singolo o del nucleo familiare nel bisogno, dall'altro l'ambito particolare del ricovero di anziani e invalidi in strutture protette. Il servizio, afferente al Dipartimento Integrazione Sociale e all'assessorato alle Politiche assistenziali, non è una novità, essendo già disponibile da anni. "L'elemento nuovo" ci ha spiegato l'assessore Simona Lupaccini "è la fissazione una serie di parametri e criteri che orientino in maniera inequivocabile la valutazione delle domande presentate da parte della commissione, composta da tecnici, incaricata del loro esame". Il regolamento è dunque finalizzato a rendere sempre più trasparente e mirata l'applicazione del servizio. **Assessore Lupaccini, come si attua in concreto la certezza e la trasparenza del servizio?** Il regolamento, in confor-



mità col decreto legislativo 109/98, è ispirato al parametro comunemente conosciuto come "ricome-tro". Esso, già familiare da tempo, ad esempio, agli studenti universitari, è chiamato tecnicamente "indicatore della situazione economica equivalente" (ISEE, e consiste nel considerare non soltanto il reddito, ma anche, per quanto attiene ai

ricoveri di anziani e invalidi in strutture protette, il patrimonio mobiliare e immobiliare del richiedente il servizio, per accertare se effettivamente esistano le condizioni di indigenza descritte in dettaglio nel regolamento. **Vengono dunque trattati soltanto aspetti economici?** Il regolamento definisce pa-

rametri economici, ma un suo aspetto qualificante è che viene valutata anche la situazione sociale del nucleo familiare, per accompagnare il sostegno finanziario ad un progetto di integrazione sociale. In questo senso esso diventa un vero e proprio strumento di prevenzione e di intervento sul disagio sociale. **Che tipi di intervento vengono contemplati?** Per quanto riguarda il contributo economico, vengono previste diverse linee di intervento, da un contributo a tantum per sopperire a casi di difficoltà all'accesso gratuito o agevolato ai servizi comunali. Condizione di ammissibilità sono l'insufficienza del reddito, oppure l'esistenza di circostanze particolari che comportino situazioni di emarginazione per il singolo o il nucleo familiare. Diverso è il caso del ricovero di anziani e invalidi. **Quest'ultimo caso come viene gestito?** Qui si tratta di pianificare situazioni a lunga scadenza, pertanto si valuta accuratamente la situazione economica dell'interessato e di chi, e a quale titolo, potrebbe farsi carico del suo

sostentamento. In questa ottica è prevista una novità in linea con le più recenti analisi in materia. **Di quale novità si tratta?** Abbiamo previsto un contributo per sostenere quelle situazioni in cui l'anziano non autosufficiente possa essere tenuto nel suo ambiente, consapevoli che questo ha una notevole valenza nei confronti del degente stesso e della collettività ove sia accertata la presenza di competenze specifiche per realizzare ciò. **Ci sono dei vincoli all'erogazione del servizio?** Oltre ai parametri stabiliti nel regolamento, è evidente che il limite che definisce la possibilità di intervento è la quota del bilancio comunale, il che a maggior ragione rende necessaria la chiarezza. Va aggiunto comunque che prendere il servizio sempre più aderente ai bisogni della società esso verrà sottoposto a costanti monitoraggio e aggiornamenti in relazione ai suoi meccanismi e costo della vita. Un ultimo aspetto è che esso favorirà una maggiore velocità nell'istruttoria e nell'analisi delle domande.  
Matteo Mattaroz

**DAL 1979**

**anna mode più**

**OGGI COME IERI**  
**Professionalità che premia la tua fedeltà**

VIA I. SILONE, 2 - SEGURO DI SETTIMO MILANESE (MI)

**Lavasecco ecologico**  
di Alessandro Anfossi

Via Silone, 2  
20019 Settimo Milanese (SEGURO)

**Negozi specializzati nella pulitura di:**

Pelli, Pellicce, Renne Montoni,  
Coperte, Piumoni, Tappeti,  
Tendaggi

## Attualità

La secolare tradizione  
del 17 gennaio

# Il falò di Sant'Antonio

Si è rinnovata anche quest'anno la secolare tradizione che il 17 gennaio vuole l'accensione del falò in onore di Sant'Antonio, tradizione nata dal desiderio di scacciare l'inverno e dall'esigenza dei contadini di pulire i campi dalle stoppie.

Nel nostro comune sono stati accesi numerosi falò, quello di Vighignolo è stato addirittura acceso la sera prima, per partecipare

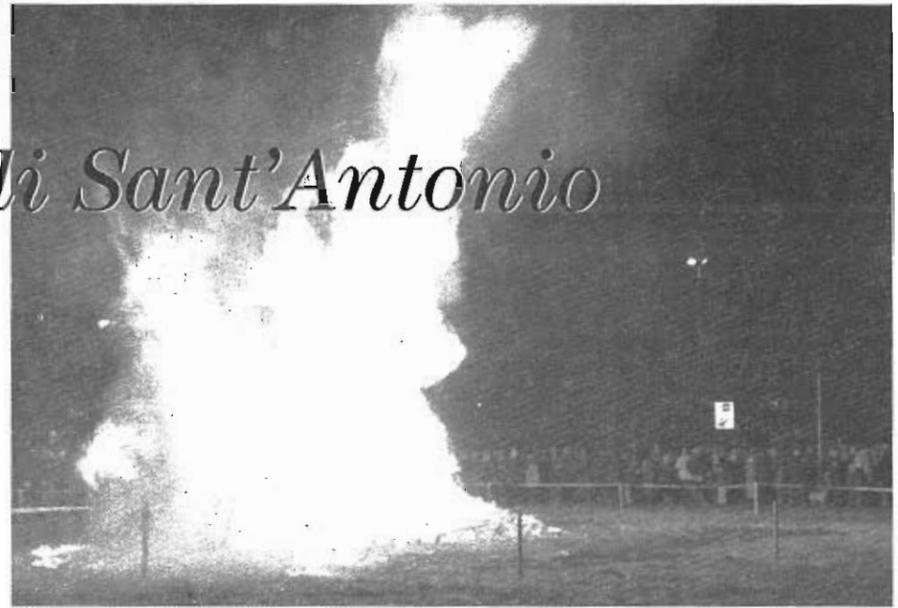
tutti al "falò principale" allestito dall'Associazione La Risorgiva nel prato in via Reiss Romoli, in prossimità della nuova rotatoria con via Di Vittorio.

Tanta tanta gente, famiglie con bambini, giovani, anziani tutti sono accorsi attorno al gran falò, nel nome della tradizione, che con alte lingue di fuoco rischiarava e riscaldava la serata; la sicurezza era garantita dai numerosi mem-

bri della Risorgiva e dai volontari della Protezione Civile di Settimo.

A rendere ancora più accogliente la serata i volontari della Risorgiva avevano allestito un punto di ristoro con vin brûlé e salamelle. Insomma una gran bella serata, una festa spettacolare nel segno di una comunità che non vuole dimenticare le proprie tradizioni e le proprie radici.

L. A.

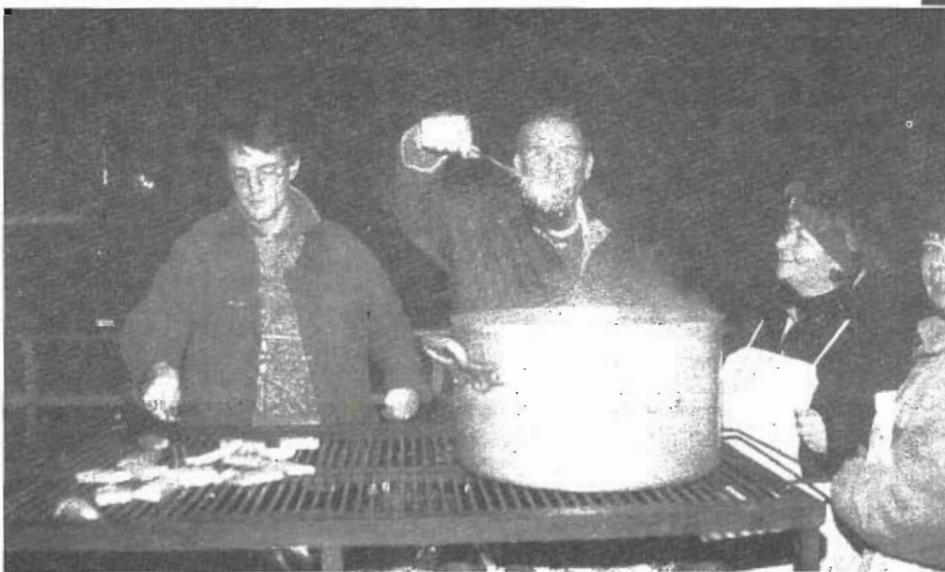


Grande successo per l'iniziativa organizzata dall'Unità Pastorale e dalle associazioni locali, col patrocinio del Comune

## Settimo in piazza per l'arrivo del 2000

Il giorno di San Silvestro piazza Tre Martiri si è vestita a festa. I volenterosi membri dell'Unità Pastorale, dell'associazione La Risorgiva, del Comitato Carnevale Insieme e di altre associazioni hanno cominciato a lavorare fin dal primo pomeriggio. Grazie al patrocinio del Comune si è potuto allestire un palco per ospitare i disc-jockey appositamente ingaggiati per l'occasione, ed un punto ristoro per rifocillare i partecipanti ai festeggiamenti con salamelle, polenta, lenticchie e vin brûlé. In un primo momento soltanto pochi curiosi si sono affacciati a gruppetti su piazza Tre Martiri, ma poi, intorno alle ventitré, frotte di nostri concittadini hanno cominciato a riversarsi in strada richiamati dalla musica e dal profumo invitante di salsiccia e vin brûlé. I disc-jockey hanno cercato di accontentare un po' tutti: musica techno, revival, e anche liscio.

L'atmosfera è stata riscaldata e resa un po' magica grazie all'utilizzo di alcuni semplici effetti speciali quali luci colorate e bolle di sapone. Al centro della piazza un grande bidone



di ferro, ospitante un falò di tutto rispetto, ha contribuito non solo a dare un segno di festa, ma anche a riscaldare gli allegri e rumorosi partecipanti.

Allo scoccare della mezzanotte sono letteralmente esplosi i festeggiamenti. I partecipanti alla festa hanno dato fondo alle loro personali scorte di botti e fuochi d'artificio. Una magia

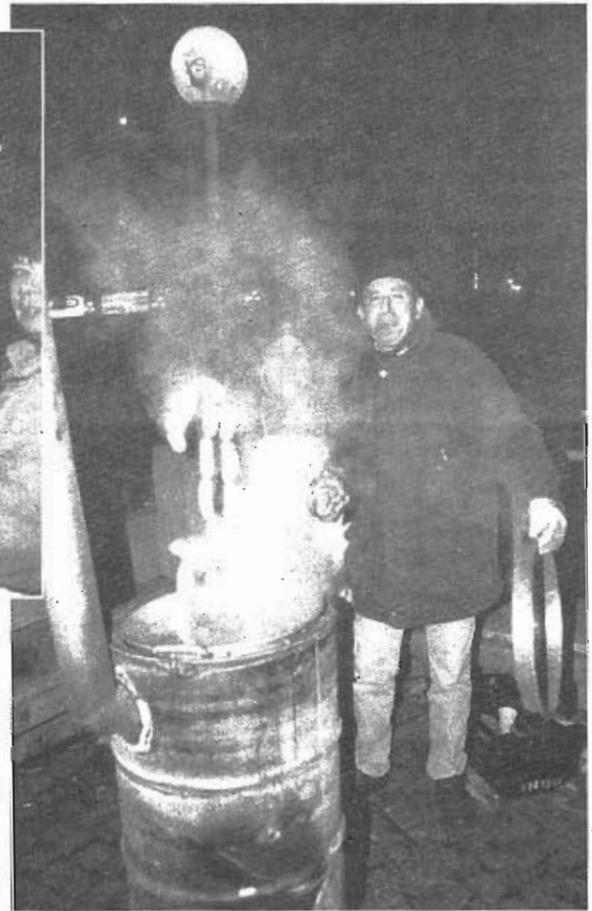
di luci e di rumori ha avvolto la piazza. Dal canto loro gli organizzatori hanno provveduto a fare esplodere le bottiglie di spumante. Neppure il tanto temuto millennium bug ha potuto rovinare la festa!

Soltanto verso l'una e mezza la piazza ha cominciato a svuotarsi.

E mentre la gente si avviava a piccoli gruppi verso casa, com-

mentando positivamente l'iniziativa alla quale aveva appena partecipato, anche i volenterosi organizzatori hanno finalmente potuto lasciare il loro "posto di lavoro", stanchi ma soddisfatti di aver dato vita non solo ad una riuscitissima festa, ma soprattutto ad un significativo momento di aggregazione popolare.

Silvia Cazzaniga



## Carnevale 2000

### Sabato 11 marzo tutti in maschera

Anche quest'anno, nel pomeriggio di sabato 11 marzo, per le strade di Settimo Milanese sfileranno i gruppi mascherati e i carri allegorici aderenti al Comitato Carnevale Insieme di Settimo Milanese. La manifestazione, giunta alla 18ª edizione, vedrà la partecipazione di gruppi storici, che partecipano fin dalle prime edizioni, e gruppi nuovi al-

la loro prima sfilata. La particolarità del Comitato è quella di riunire sodalizi delle più svariate provenienze: associazioni culturali e di volontariato, gruppi sportivi, aggregazioni spontanee di condomini o di zone del paese, oratori, ecc. e di farle lavorare, vivere insieme nei mesi che precedono il Carnevale per la preparazione della sfilata

e delle iniziative collaterali.

Tanto lavoro che si esaurisce in due ore ma che viene ripagato dall'entusiasmo della numerosa gente che scende per le strade ad applaudire la sfilata. Quindi sabato 11 marzo si partirà alle 14,45 con il seguente percorso: piazza del mercato, via Grandi, via Di Vittorio, via Don Sturzo, via

Vittorio Veneto, via D'Adda, via Libertà, via Grandi e ritorno in piazza del mercato. La tradizionale serata finale con la premiazione dei gruppi si terrà venerdì 31 marzo 2000 alle ore 21 presso l'Auditorium Comunale di via Grandi. Ovviamente tutta la cittadinanza è invitata sin d'ora alla sfilata ed alla serata finale.

Carnevale  
Insieme 1996,  
14ª edizione



**SAMA**  
IMMOBILIARE  
Via Manzoni n. 13  
20010 Bareggio (MI)  
Tel. 02.902.84.60  
LA TUA CONSULENTE  
DI FIDUCIA

• VIGHIGNOLO: Recente costruzione, risc. autonomo, buona disposizione interna dei locali, Mq. 100: Soggiorno con ampio balcone, cucina abitabile, due camere, 1 bagno, ripostiglio predisposto per il secondo bagno. N. 2 cantine e box ampio. Ottime finiture in terra, ampio giardino condominiale.  
L. 275.000.000  
Euro 142.026 RIF. 011

• BAREGGIO: Centro paese, Mq. 110: Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, 1 bagno, ripostiglio. Ben

tenuto, tutto balconato, cantina e box ampio.  
L. 250.000.000  
Euro 134.279 RIF. 03

• BAREGGIO: Zona residenziale, in stupenda villa quadrifamiliare, appartamento di Mq. 180: Ingresso, salone di mq. 55 con camino, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, di cui uno privato in camera matrimoniale + Mq. 140: Taverna con camino, lavanderia, cucina, bagno. Box doppio. Finiture signorili.  
RIF. 004

by Carlotta Maria

Via Libertà, 73 • Settimo Milanese • Tel. (02) 3285636

# Storia... del nostro territorio

A cura di Lino Aldi



**L'attuale patrimonio della Cooperativa consiste in:**  
10 palazzi  
con 236 appartamenti  
77 box  
26 posti in autorimessa  
2 negozi (700m<sup>2</sup>)

**Il personale dipendente**  
dal 1980 al 1995  
era di 14 persone;  
attualmente è di 12  
persone così suddivise:  
Circolo 4  
Trattoria 6  
Amministrazione 2

**Il primo Consiglio era composto da:**  
Giovanni Magnaghi  
*Presidente*  
Mario Pravettoni  
*Vice Presidente*  
Pietro Bolchi  
Alessandro Tadei  
Carlo Caimi  
Emilio Villa  
Consiglieri  
Carlo Galli  
Aldo Gariboldi  
Luigi Pellegatta

**I Presidenti:**  
Giovanni Magnaghi  
Pietro Bolchi  
Luigi Angelo Magni  
Francesco Pravettoni  
Sergio Borlè  
Sergio Viganò

# La Cooperativa del Po una intensa attività so

La Cooperativa del Popolo nasce il 22 luglio 1945 dopo l'euforia che ha portato la Liberazione del Paese dal nazifascismo. I primi contatti con i cittadini di Settimo, per proporre la costituzione della Cooperativa, avvengono nel "Cantinone" (che per diversi anni sarà utilizzato come deposito), oggi Palazzo Granaio, recentemente ristrutturato dall'Amministrazione.

È da questo Cantinone, ampio locale a volta che era utilizzato per la conservazione degli ortaggi prodotti nel giardino detto "Bianchi" e nel quale lavoravano parecchi uomini e donne di Settimo, che si è incominciato a socializzare e vendere il primo calice di vino; i Soci più anziani raccontano che a quei tempi era abitudine acquistare l'uva direttamente dal viticoltore, pigiarla con il coinvolgimento e la partecipazione di molti Soci. Poi, dopo la messa a dimora nei tini per il tempo necessario, si provvedeva alla mescolta. Erano tempi eroici per la Cooperativa del Popolo! Successivamente fu affittato un locale (ex dopolavoro) in piazza degli Eroi e da qui si gettarono le basi per il prosieguo dell'attività della Cooperativa.

Le prime azioni avevano un valore di L. 500, oggi il valore delle azioni è di L. 5.000. Avviato il Circolo si pensò anche all'attività di consumo che si concretizzò qualche anno dopo con l'acquisto della Posteria del Sig. Brivio, che fu confermato quale gestore dell'esercizio. Alcuni anni dopo iniziò l'attività edificatrice con

l'acquisto di un terreno in via Vittorio Veneto e il 1° maggio del 1948, con grande partecipazione di gente, fu posata la prima pietra. La costruzione iniziò nel 1950 con il progetto di realizzare 22 appartamenti e con l'intento di spostare l'attività del Circolo; questa idea fu successivamente abbandonata in quanto il Consiglio, dopo l'acquisto del terreno in via Libertà, ritenne quest'ultimo più idoneo alla realizzazione del programma che si era proposto. Durante la prima costruzione sorsero problemi economici e la Cooperativa fu costretta a chiedere maggior solidarietà al corpo sociale con l'apertura di un libretto di risparmio ma, come si può leggere nei verbali del Consiglio, i problemi restarono viste le grosse difficoltà delle banche a concedere mutui.

Quindi il terreno in via Vittorio Veneto venne momentaneamente concesso alla coltivazione di orti. In quel periodo l'attività del Circolo non aveva la licenza per i superalcolici e così venne acquistata l'osteria detta dei "Tre basei"; questa doppia gestione durò fino al 1966. Nel 1957/58 venne costruita una palazzina di 12 appartamenti (sempre sul terreno in via Vittorio Veneto 13) senza però toccare la zona adibita ad orti; nel 1962, sul terreno di via Libertà, viene progettata la costruzione di due palazzi con annesso le attività commerciali ma, continuando i problemi finanziari, si decise di edificare un solo palazzo con annessa l'attività di Circolo e trattoria

con giardino e il gioco bocce. Il completamento del progetto avviene nel 1967 con la costruzione del secondo palazzo con annesso lo spaccio di cui viene ceduto in affitto un terzo della superficie per qualche anno; quando la Cooperativa riprese tutta l'area e completò il negozio con la macelleria l'insediamento di via Libertà contava 31 appartamenti e 16 box. Quando la Regione concedette finalmente un mutuo agevolato alla Cooperativa partì la realizzazione, sul terreno di via Vittorio Veneto (orti), di 54 appartamenti e 24 box. Mentre era in realizzazione questo lotto la Causa Pia D'Adda si dimostrò disposta a cedere un appezzamento di terreno alle spalle della proprietà in via Libertà; nei progetti della Cooperativa su quel terreno si pre-



1971 - Inaugurazione palazzi in Via Vittorio Veneto, 13

**BERNASCONI TRONY**  
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

**Non ci sono paragoni.**

**Elettrodomestici - TV - HI-FI**  
**Videoregistratori**  
**Telefonia fissa e mobile**  
**Computer**

Con **CARD TRONY Classic** raddoppio gratuito della garanzia su tutti gli articoli

**Liste nozze**

**Settimo**  
CENTRO COMMERCIALE

**SETTIMO MILANESE (MI) - Via Reiss Romoli, 16 - Tel. 02/3288675**



## In ricordo di Carlo Caronni



Entrato nel 1951 in Consiglio Comunale nelle liste del PSI, fu per molti anni vicesindaco del nostro Comune

Viviamo in tempi dove tutto corre velocemente portandosi via tanta parte di noi, quindi anche dei nostri ricordi. In quest'affannosa corsa di vita vogliamo sostare un momento per ricordare una persona cara della "vecchia" Settimo che per questo paese ha speso tanta parte della propria esistenza. Vogliamo ricordare a vecchi e nuovi concittadini Carlo Caronni del quale, nel mese di marzo, ricorre il quinto anniversario della scomparsa. Carlo Caronni nacque a Vighignolo nel 1923 da modestissima famiglia composta dal padre Luigi, falegname, dalla madre Giuseppina, casalinga, e da altri due fratelli Angelo e Felice. Carlo, appena raggiunta l'età andò in fabbrica a lavorare in un'industria metalmeccanica, dove divenne operaio specializzato; questo fu il suo lavoro fino al pensionamento. Ma questa sua vita di lavoro fu caratterizzata, per oltre un trentennio, dall'impegno di pubblico amministratore; infatti, giovanissimo (nel 1951) fu eletto Consigliere Comunale. Nel 1956

fu rieletto (nella lista del P.S.I.) e nominato Vice Sindaco. A quest'importante funzione e responsabilità pubblica venne riconfermato sino al 1985, anno in cui decise di non ricandidarsi più; si tratta di un lungo arco d'anni durante i quali si gettarono le basi della Settimo moderna. Furono anni di duro e difficile lavoro compiuto da un gruppo di giovani d'origini contadina e operaia con pochi studi ma con una grandissima passione civile e tanta onesta voglia di fare. Allora la regola di vita era: durante la giornata nei campi o in fabbrica per poi dedicarsi all'Amministrazione Comunale; quanti ricorderanno di aver visto Carlo Caronni, di ritorno dalla fabbrica, arrivare in Comune per svolgere la sua attività di Vice Sindaco. Questo ogni giorno. Il suo è stato un importante contributo per la crescita e la trasformazione della nostra comunità; una vita di sacrifici per questa nostra Settimo la quale deve molto a questo suo concittadino. Ricordiamolo doverosamente.

# popolo: dal 1945 ciale e di servizio

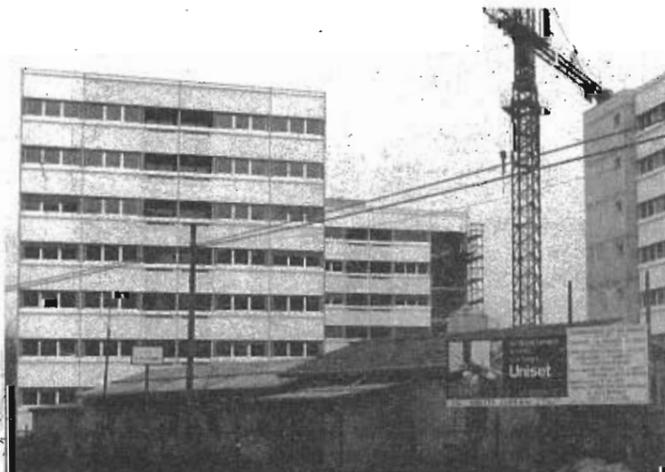
vedevano (e si realizzarono) 28 box, un parco e un campo giochi e, soprattutto, un parcheggio per i clienti delle due attività commerciali che andavano consolidandosi e che fino ad allora ne erano sprovviste. Nella seconda metà degli anni '70 grazie alla "167" (legge Ripamonti) la Cooperativa del Popolo progetta e realizza in via Di Vittorio 41 tre palazzi con 86 appartamenti, 11 box e una autorimessa con 26 posti macchina. Un importante momento per la cooperazione locale si ha negli anni '80 e più precisamente nel 1981. In quegli anni iniziò un fitto dialogo tra le diverse cooperative del territorio: San Giorgio, Villaggio Cavour, Patria e Lavoro e del Popolo. Prima di allora il dialogo non aveva mai portato risultati concreti, probabilmente per un po' di sano "campanilismo" che regnava in ogni cooperativa; però, superato que-

sto ostacolo, si costituì un consorzio che portò alla realizzazione di due palazzi con 66 appartamenti su terreno di "167" in via Di Vittorio 43. È giusto sottolineare che quegli anni erano economicamente difficili, sia per le cooperative che operavano per dare risposte alla domanda di case sia per i lavoratori. All'inizio degli anni '90 l'esigenza di dare un maggior servizio al paese portò alla formazione di un consorzio tra le cooperative locali per la creazione della Cooperativa Consumatori: il primo progetto prevedeva la realizzazione di un piccolo Centro Commerciale in via Di Vittorio ma questa ipotesi venne presto abbandonata in quanto la Coop. Lombardia fece sapere di essere interessata alla creazione a Settimo Milanese di un grande Centro Commerciale, Centro che venne inaugurato nel 1995. Gli accordi prevedeva-

no la chiusura dello spaccio in via Libertà con passaggio di licenza e personale (regolarmente approvati dall'Assemblea dei Soci); questa cosa lasciò il centro storico di Settimo sguarnito di un punto di riferimento per gli acquisti comodo per chi, per problemi di mobilità o per mancanza di tempo, frequentava lo spaccio. Di questa esigenza si fece carico il Consiglio che si adoperò per ridare un servizio analogo a quello che era "emigrato" in via Reiss Romoli, non lasciandosi lusingare da proposte economicamente più allettanti ma che avrebbero destinato i locali di via Libertà ad altro uso. Nel frattempo la Cooperativa Consumatori aveva acquistato dalla Cooperativa Patria e Lavoro il negozio di Vighignolo in via Airaghi e lo aveva affidato alla Adda Coop, che lo gestisce tutt'ora. Sempre negli anni '90 la Cooperativa del Popolo ha vissuto due momenti importanti con altrettante Assemblee straordinarie caratterizzate da una grande partecipazione: il 18 marzo 1994 e il 24 settembre 1999. Il primo perché venne modificato lo Statuto introducendo nello stesso la proprietà divisa, cioè la possibilità di costruire abitazioni e cederle in proprietà ai Soci; il secondo perché si completò l'atto del 1994, adeguando lo Statuto alla legge n° 59, con la divisione dell'attività commerciale da quella edilizia. Si realizzarono così due Cooperative del Popolo, una con la gestione del Circolo, l'altra con la gestione della parte immobiliare. Questa separazione per-

metterà alla Cooperativa edilizia di continuare a mettere in campo la propria progettualità per il problema casa, molto sentito dai Soci e da tutti i cittadini. La Cooperativa ha quindi partecipato con successo al bando comunale per l'assegnazione di un'area "167" di edilizia economica e popolare a Seguro. Questo intervento vedrà, per la prima volta, la Cooperativa del Popolo assegnare alloggi in proprietà, alloggi che soddisferanno solo in parte (viste le dimensioni dell'area) le numerose richieste che giungono alla Cooperativa. Con questo importante intervento la Cooperativa del Popolo guarda al 2000, con la volontà di rilanciarsi e di rilanciare il movimento cooperativistico locale, mettendo in campo maggior progettualità, maggior capacità di aggregazione con altre cooperative sia locali che sovracomunali, uniti nell'obiettivo di dare nuove opportunità al proprio corpo sociale. Intensa è la vita sociale del sodalizio: da anni si svolge la festa della Cooperazione con una mega tombolata e una "trippata" finale per tutti i presenti. In conclusione la Cooperativa del Popolo è, dalla sua fondazione, un'Associazione che si occupa della gente e del territorio, che ha organizzato per anni numerose importanti manifestazioni che hanno coinvolto tutta la popolazione di Settimo e che intende contribuire al consolidamento dei rapporti sociali e della civile convivenza anche nel terzo millennio.

Francesco Pravettoni



1977 - La costruzione dei palazzi in Via Di Vittorio, 41

### Liste Nozze

Finissime porcellane  
 Cristalli pregiati

Complementi d'arredo  
 Piccoli elettrodomestici  
 per la vostra nuova casa

Tante idee per i tuoi regali

Coin

VIA MEUCCI, 8 - VILLAGGIO CAVOUR  
 SETTIMO MILANESE (MI) - TEL. 02.48920104

## LAVORO TEMPORANEO DI VALORE

MANPOWER, LAVORO TEMPORANEO DI VALORE, OLTRE 50 ANNI DI ESPERIENZA IN 52 PAESI. IN ITALIA DAL 1998 SCOPRIAMO LE PERSONE, EVIDENZIAMO LE POTENZIALITÀ NASCOSTE; VALORIZZIAMO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E PROMUOVIAMO COSTANTEMENTE L'OCCUPAZIONE PRESSO LE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE.



# MANPOWER

SERVIZIO ASSOLUTAMENTE GRATUITO

SE IL TUO PROBLEMA È IL LAVORO SIAMO SEMPRE PRONTI AD OFFRIRTI LE SOLUZIONI MIGLIORI.  
 CHIAMA LA FILIALE PIÙ VICINA A TE.

FILIALE DI SETTIMO MILANESE - P.ZZA DEGLI EROI, 7 - 20019 SETTIMO MILANESE  
 TEL. 02.33512245 - FAX 02.33512269

**Scuola**

*Una settimana "particolare"*

È appena terminata la settimana conclusiva del progetto europeo "Comenius": gli insegnanti spagnoli e belgi, che sono venuti a visitare la

nostra scuola elementare, sono appena tornati a casa. Ancora con il pensiero rivolto ai giorni precedenti desidero esternare alcune mie considerazioni personali.

È stata davvero una bella esperienza! Ho avuto la possibilità di conoscere persone di nazionalità diversa, di confrontarmi con loro su argomenti didattici e non, anche se la mia scarsa conoscenza delle lingue in questione (soprattutto il francese) non mi ha aiutato. È stato piacevole, inoltre, vedere i bambini entusiasti nei confronti di questa nuova esperienza e ho notato, come per loro, invece, il fatto di rap-

portarsi con persone straniere non ha condizionato la loro curiosità e la loro spontaneità.

Le classi coinvolte nel progetto hanno avuto la possibilità di mostrare tutto il lavoro svolto nel corso di questi 2 anni (l'argomento era "Il Bosco"), per cui si sono visti cartelloni, spettacoli, oggetti realizzati, videocassette, ... che per un'intera settimana hanno "movimentato" la vita scolastica.

Voglio ringraziare i bambini, i colleghi (italiani e non) ed il Dirigente Scolastico per aver contribuito a rendere questa esperienza ancora più piacevole ed istruttiva di quanto po-

tessi immaginare ed il signor Arturo Bevilacqua, che ci ha aiutati, con le sue competenze grafiche, a raccogliere gran parte del lavoro svolto all'interno di un "libro" ricco di immagini e testi realizzati dalle varie classi.

Un ringraziamento particolare devo rivolgerlo alla collega e coordinatrice del progetto Carola Baraldi: il suo impegno e la sua disponibilità mi hanno permesso di vivere un'esperienza particolare e positiva sono tutti i punti di vista.

**Piera Savergnini**  
(insegnante della scuola elementare di Settimo Milanese)



Il saluto del Sindaco

Nella settimana dal 10 al 16 gennaio 2000 l'Europa, nella scuola, è entrata davvero: Belgi e Spagnoli a Settimo

**Il progetto "Socrates": un successo!**

segue dalla prima

municare anche parlando lingue diverse". Insomma, questo breve incontro si è trasformato in un'esperienza "forte", di certo più proficua di mille lezioni teoriche. I colleghi stranieri, oltre a dimostrarsi molto disponibili ad accettare il... terzo grado dei nostri alunni, che di loro volevano sapere vita, morte e miracoli, hanno anche apprezzato molto i vari lavori esposti, sia per la varietà degli interventi sia per la creatività con la quale erano stati realizzati, e soprattutto gli spettacoli preparati in loro onore: "Pattumino, ovvero: storia semiseria di un piccolo rifiuto" (racconto delle disavventure di una bottiglia di vetro gettata in un cassonetto sbagliato) delle quinte di Vighignolo; "Tredicino Rap" (versione cantata e ballata della fiaba lombarda di "Tredicino") della 4ªB di Vighignolo; lo spettacolo di burattini "Tredicino" (sempre tratto dalla stessa fi-

ba) della 4ªB di Settimo e il "collage" di canzoni presentate da tutti i bambini della scuola di Seguro. All'interno di questa settimana intensa d'impegno e densa di emozioni, è rientrato anche un incontro di tutta la delegazione europea con il Sindaco Bianchi e gli Assessori, riuniti nell'Aula Consiliare del Municipio. In quest'occasione i colleghi stranieri si sono potuti rendere conto dell'impegno profuso in questi anni dall'Amministrazione Comunale non solo per rispondere ai bisogni della scuola, ma anche per cercare di soddisfare le varie istanze sociali di tutta la popolazione. Ora, il "Progetto Socrates" è terminato. Gli insegnanti spagnoli e belgi sono tornati dai loro bambini, ma il legame che si è creato sarà difficile da dimenticare. E così, forse, avremo contribuito a mettere il nostro piccolo tassello nel puzzle dell'Europa di domani.  
**Carola Baraldi,**  
**Rosanna Imbrogno**

*Scuola: ci vuole "lavoro di squadra"*

Allenatore, portiere, centravanti, ala, mediano, terzino, ...formano la squadra e sono "tutti per uno, uno per tutti!". Se il "lavoro di squadra" è portato avanti in modo armonico il successo sarà assicurato con un "goal!" e la vittoria. L'allenatore deve seguire la squadra, coordinare e insegnare strategie, creare armonie, dare competenze, potenziare abilità fisiche... I giocatori devono cooperare tra loro, eliminare l'individualismo e il successo personale, mettere a disposizione, di tutta la squadra, le proprie capacità ed esperienze. Il difensore non avrà mai la fama, la gratificazione e la notorietà dell'attaccante goleador ma è in ogni modo figura portante e indispensabile al successo della squadra; non per questo il suo ruolo deve essere demotivato e vissuto male. Il medico sportivo,

inoltre, cura la salute fisica e mentale della squadra eliminando i disturbi psicofisici che si possono creare. Anche lo spettatore è parte attiva e integrante per il successo finale, parteggiando per la squadra, sostenendola nei momenti bui e acclamandola nei successi. La scuola può essere paragonata a una squadra di calcio dove l'allenatore diventa il Dirigente Scolastico che deve coordinare i docenti potenziandone le varie capacità, stabilendo i ruoli, appianando situazioni critiche e indirizzando il "Team" verso il successo finale: la maturità, la crescita, l'apprendimento e la preparazione del bambino (persona - utente - futuro cittadino del mondo) cosa molto più importante del "goal"! Anche i docenti devono puntare al successo finale "cercando" di superare la ricerca della gra-

tificazione personale, mettendo a disposizione del "Team" le proprie esperienze, conoscenze, capacità senza riserva alcuna, puntando solo esclusivamente alla maturità finale degli alunni. Le figure degli specialisti (sostegno, inglese, religione, psicomotricità, laboratori, ...) concorrono attivamente al successo finale pur non avendo la "notorietà" e la gratificazione del docente di classe. Utilissimo, nella scuola, l'apporto dello sportello psicopedagogico che sana eventuali momenti di disagio che si possono presentare durante il percorso educativo e formativo. Non dimentichiamoci del contributo positivo che possono dare i genitori sostenendo il "Team" nei vari momenti di percorso, appoggiando ed acclamando il lavoro, comprendendo iniziati-

va, volontà, disponibilità e difficoltà che ci sono a monte. "Il lavoro di "Team" è fondamentale per un'azione educativa - didattica mirata". Infatti la condivisione di tutte le responsabilità, di momenti comuni, di fatiche e di gioie, la disponibilità di mettersi in gioco, l'offerta delle risorse personali... interagendo attivamente portano al successo il lavoro del "Team". Il progetto Comenius, L'albero delle stagioni, Giotea, le gare di Atletica leggera di Seguro, le feste di Vighignolo, gli spettacoli organizzati all'Auditorium, le varie recite e mostre (delle elementari e della materna) e ancora... e ancora... Sono chiari esempi della concretezza di quanto sopra teorizzato e ci portano sempre più a guardare con orgoglio al nostro lavoro!  
Buon lavoro a tutti noi!  
**Enrica e Santina**

Un'interessante esperienza alla Media P. Sarpi

**Crescere con il territorio**

Il giorno 11.11.99, in seguito ad alcuni studi riguardanti il mondo dei microrganismi, è venuto a farci visita il padre di una nostra compagna per consentirci di osservare dal vivo colonie di batteri e lieviti e quindi rendere più interessante il nostro lavoro. Il Dott. Andriolli ci ha mostrato alcuni lucidi di lieviti e batteri e anche 5 piastre Petri con terreni di coltura diversi a seconda delle colonie di microrganismi presenti; grazie all'intervento del Prof. Rossi abbiamo potuto visualizzare sullo schermo del computer colonie di: lieviti, muffe, lactobacilli e acetobacter. In seguito, con i nostri professori, durante le ore di la-

boratorio informatico, abbiamo recuperato le foto memorizzate nel computer stampandole con relative didascalie esplicative. Abbiamo avuto la fortuna di osservare ad un certo ingrandimento uno scambio di D.N.A. fra due cellule di lievito. Infine, abbiamo realizzato

dei cartelloni che appenderemo più avanti nell'atrio della scuola. È stato un lavoro interessante, perché abbiamo preso coscienza dell'importanza del "regno" dei microrganismi della nostra vita quotidiana.

**Classe II C della Scuola Media P. Sarpi**

Esercitazioni di chimica (anni '60)



**COMMERCIALISTI RILEVEREBBERO**  
Studio contabilità - paghe  
Centri elaborazione dati  
Tel. 02/90390275



*Impresa San Siro s.r.l.*  
American Funeral  
Tel. 02-32867

**Attualità**

Diritti dell'infanzia - 1ª puntata

**“Ricordiamoci di loro”**

Noi bambini e bambine delle classi 5ª B e 5ª C di Settimo Milanese, nell'ambito del percorso educativo-didattico di lingua italiana e studi sociali, proposto dalle nostre insegnanti, incentrato sui Diritti dell'Infanzia, abbiamo preso in esame il problema della fame, che affligge milioni di bambini e bambine nel mondo ai quali viene così negato uno dei diritti fondamentali: quello di alimentarsi. Dopo aver raccolto dati, analizzato cause e conseguenze e possibili soluzioni, ci siamo posti una domanda: “Cosa posso

farci io?”. In occasione del Natale abbiamo pensato che ognuno di noi dovesse risparmiare una piccola somma, rinunciando a tutto ciò che ritenevamo superfluo, per aderire ad una delle tante iniziative promosse dall'UNICEF in favore dell'infanzia. Sapevamo che l'elemosina non è la giusta soluzione al problema, ma è già qualcosa. Abbiamo quindi stabilito, insieme, di inviare il nostro piccolo contributo per aiutare bambini e bambine del Sudan in situazione di emergenza. Con la nostra offerta verrà som-

ministrata una razione di Unimix per una settimana a 60 bambini malnutriti, una miscela ad alto valore nutritivo a base di cereali, legumi, zucchero e olio necessaria per salvare dalla morte per fame le piccole vittime della carestia. Considerando che è giusto che tutti festeggino il Natale, abbiamo voluto, nel limite delle nostre possibilità, “regalare anche a chi soffre un sorriso”. Siamo giunti alla conclusione che le grandi potenze, come abbiamo fatto noi, potrebbero risparmiare, ad esempio sulle co-

struzioni delle armi, per utilizzare il denaro in aiuti umanitari o per istruire i popoli in difficoltà e così operare gradualmente una trasformazione agricola ed industriale, affinché provvedano autonomamente al loro benessere. Ci auguriamo che il problema della fame nel nuovo millennio sia risolto. Noi ci impegniamo per ora a trasmettere questo messaggio: “Ricordiamoci sempre di loro, se possiamo, come possiamo”.

*(continua...)*  
**Gli alunni delle classi 5ª B e 5ª C di Settimo**

**Lettera aperta a...**

**Emilio Bianchi,**  
 Sindaco di Settimo Milanese  
**Don Sergio Gianelli,**  
 Coordinatore Unità Pastorale di Settimo Milanese

**“Perché non fare una unica grande festa?”**

Mi rivolgo a voi nella vostra veste di massime autorità, civile e religiosa, per parlarvi di una proposta che, se attuata, modificherebbe uno degli avvenimenti, ormai storici, della nostra tradizione locale. Ho maturato l'idea di esporre pubblicamente questa mia riflessione durante l'ultima bagnatissima sagra di Settimo; so che, nel fare questo, toccherò sentimenti radicati tra noi vecchi del paese, ma quanto esporrò ha un solo scopo che nasce esclusivamente dal grande affetto che mi lega a Settimo Milanese.

Una spiegazione è però indispensabile come premessa. Settimo Milanese è sempre stato strutturato in cinque paesi: con lo sviluppo iniziatosi negli anni '50/'60 le Amministrazioni Comunali di allora si posero l'obiettivo di unire Settimo capoluogo con la frazione di Cascine Olona. È quanto è avvenuto: la frazione di Cascine Olona non è più tale dagli anni '60. Quindi Settimo capoluogo di oggi è profondamente diversa da ciò che ci era tramandato dal passato. Queste due località, divenute il nuovo capoluogo, ce-

lebravano le loro distinte sagre: Cascine Olona faceva a giugno una grande festa in onore di San Giovanni; Settimo faceva (e continua a fare) la sua festa detta “della quarta di ottobre”. Ma questa, oggi, non è la festa di tutto il capoluogo ma solo di una sua parte. Ecco la ragione per la quale ritengo che si possa prendere in considerazione l'idea (e la proposta) di dare vita ad una nuova e unica festa. Perché non pensare a questa novità da realizzarsi con il nuovo millennio? Mi scuso con

lei, signor Sindaco e con lei signor Parroco se mi sono permesso, inviandovi questa lettera aperta, di metterle sulle vostre spalle, già cariche di incombenze, anche questo problema. Vi ringrazio sentitamente per l'attenzione che vorrete prestare a questa mia. Con stima.

Giuseppe Farina

*Chi volesse intervenire sulla proposta può inviare il proprio contributo alla Redazione del periodico comunale presso il Municipio.*



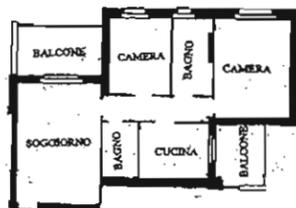
Piazza Tre Martiri durante la Festa di Settimo dell'ottobre scorso

**BROLETTO®**

**SERVIZI IMMOBILIARI**

**SETTIMO M.SE (Seguro)**  
 Ottimo 3 locali composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, balcone, loggia coperta, cantina. Termoautonomo.

L. 290.000.000



**SETTIMO M.SE** Ultimo piano luminosissimo monolocale composto da: ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno. Termoautonomo. Impianto di condizionamento. Possibilità box.

L. 137.000.000

**SETTIMO M.SE** Libero subito appartamento di due locali disposto su due livelli composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera. Termoautonomo. Impianto di condizionamento. Possibilità box.

L. 150.000.000

**SETTIMO M.SE (Seguro)**  
 In costruzione con consegna dicembre 2000 villette a schiera di 3 locali, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina e box.

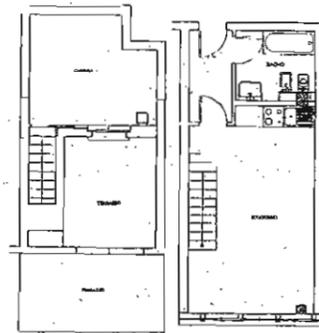
L. 376.000.000

**CORNAREDO** Libero ottobre 2000 ottimo appartamento con tripla esposizione composto da: salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box. Termoautonomo.

L. 285.000.000

**SETTIMO M.SE** Ultimo piano appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, box. Termoautonomo. Impianto di condizionamento.

L. 175.000.000



**SETTIMO MILANESE NUOVA REALIZZAZIONE COMPLESSO RESIDENZIALE 2-3-4 LOCALI**

**HAI UN APPARTAMENTO DA VENDERE? VUOI UNA GIUSTA VALUTAZIONE? TELEFONACI SENZA IMPEGNO ALLO 0233500189**

Ricerchiamo giovani automuniti da inserire nel nostro organico per apertura nuova filiale

**TEL. 02.333.50.01.89**

**Cultura**



Proposta di spettacoli a prezzo ridotto nei maggiori teatri milanesi  
**Invito a Teatro 2000**

L'Assessorato alla Cultura propone, come ogni anno, una serie di spettacoli nei principali teatri milanesi. Per esigenze specifiche ricordiamo che, su richiesta di almeno dieci persone, è comunque possibile ottenere biglietti per spettacoli non inseriti in questo programma.

**Prenotazioni**  
Si ricevono presso l'Ufficio Cultura c/o la Biblioteca Comunale di via Grandi 4, tel. 02.33.50.16.72 entro e non oltre

le date indicate. Ricordiamo che la collocazione dei posti è subordinata ai tempi di conferma della prenotazione presso i teatri; prima si confermano le prenotazioni e maggiori saranno le possibilità di ottenere i posti migliori!!!

**Mercoledì 15 Marzo - Teatro Nazionale "NONOSTANTE LA STAGIONE"**  
con *Cochi e Renato*  
Musiche di Enzo Jannacci  
Poltrona: L. 35.200

Balconata: L. 26.400  
Prenotazioni entro il 29 Febbraio

**Mercoledì 29 Marzo - Teatro Franco Parenti "PINOCCHIA"**  
di Stefano Benni  
con *Angela Finocchiaro*  
Biglietto 1° Settore: L. 25.000  
Prenotazioni entro il 14 Marzo

**Mercoledì 12 Aprile - Teatro Carcano "COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA"**

di Dario Fo e Franca Rame  
*Teatro Stabile di Bolzano*  
Platea: L. 34.000  
Balconata: L. 25.000  
Prenotazioni entro il 28 Marzo

**Mercoledì 10 Maggio - Teatro Carcano "NATALE IN CASA CUIPELLO"**  
di Eduardo De Filippo  
con *Carlo Giuffrè*  
*Teatro Stabile di Bolzano*  
Platea: L. 34.000  
Balconata: L. 25.000  
Prenotazioni entro il 20 Aprile

Seconda parte della stagione cinematografica

**I giovedì d'essai all'Auditorium**

**Giovedì 2 Marzo ADDIO TERRAFERMA**  
di O. Iosseliani  
*Primogenito di una ricchissima famiglia, Nicolas passa le giornate a Parigi facendo il lavapiatti e frequentando teppisti, barboni e senzatetto. Ma un giorno finisce per cacciarsi nei guai e finisce in galera. Quando esce la mamma gli manda una splendida macchina con cui ritorna al quartiere ma tutto è cambiato e Nicolas non riconosce più nessuno.*

**Giovedì 9 Marzo SUMMER OF SAM**  
di S. Lee  
*Estate 1977: la più calda che New York ricordi. Mentre la colonnina di mercurio sale a 40° un misterioso psicopatico si aggira per le strade notturne uccidendo a caso con una 44. Alimentati dalla stampa, paranoia e sospetto si impossessano della città.*

**Giovedì 16 Marzo LA STORIA DI AGNES BROWNE**  
di A. Huston  
*Commedia dolce amara questa della Huston, che con il*

*personaggio di Agnes ricostruito attraverso i suoi ricordi d'infanzia tesse una sentita apologia dell'amore materno e del sentimento dell'amicizia. Per Agnes Browne, bella donna di Dublino, con un marito morto da poco senza lasciare rimpianti, crescere i sette figli diventa la principale ragione di vita.*

**Giovedì 23 Marzo ROSETTA**  
di L. e J. P. Dardenne  
*Oppressa dalla miseria e da una madre alcolizzata, Rosetta lotta ogni giorno per il lavoro e un po' di pace nella sua disperata vita. Un film duro, amaro ma ricco di grande umanità, diretto dai registi de "La promesse", Palma d'Oro al Festival di Cannes 1999.*

**Giovedì 30 Marzo GHOST DOG.**  
di J. Jarmush  
*Nell'ultimo film di Jarmush c'è una profonda, seria, opposizione tra codici morali, che impongono azioni eroiche, d'altri tempi, e stato delle cose, che comporta un sofferente distacco dalle passioni della vita. Il*

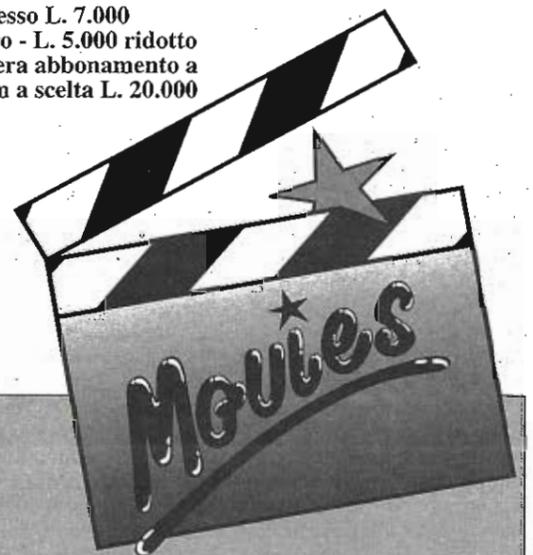
*grottesco che, di tanto in tanto, riempie questo spazio, non è che il risultato di uno sguardo umano rivolto ad una realtà abbandonata. la parabola di Ghostdog - ragazzo salvato da un pestaggio da un gangster italiano e consacrato alle arti marziali per ricambiare l'atto - è quello di un corpo deviato dal suo percorso naturale.*

**Giovedì 6 Aprile EAST IS EAST**  
di D. O'Donnell  
*Inghilterra anni '70. George Khan è un pakistano orgoglioso delle sue origini. Vive nella cittadina di Salford e ha sposato Ella. Desidera che i suoi sette figli seguano i tradizionali valori pakistani, nonostante la mamma sia britannica. Le cose però non sono così semplici. I ragazzi hanno una personale idea su come vivere la loro vita. E si oppongono fermamente alle tirannie del padre. George impara a sue spese, nella vita di ogni giorno, cosa vuol dire l'unione di due culture tanto diverse all'interno della stessa famiglia.*

**Giovedì 13 Aprile LA VIA DEGLI ANGELI**  
di P. Avati  
*Il film è dedicato dai fratelli Avati alla loro madre, attraverso la ricostruzione delle narrazioni materne, storie della provincia d'Italia, luoghi sperduti nelle campagne dell'Appennino emiliano, negli anni Trenta. Un'Italia naturalmente scomparsa, nella quale la solitudine di uomini e donne si prolunga negli anni, e i dolori, le ferite lasciano il segno per tutta la vita.*

**Giovedì 20 Aprile UNA RELAZIONE PRIVATA**  
di F. Fonteyne  
*Non si è mai vista al cinema una "relazione pornografica" più casta di quella di questo film elegante, tutto basato sulle spalle di due grandi attori. Non solo perché lo spettatore non è ammesso nella camera dei due amanti, ma soprattutto per il pudore e il rispetto con cui è rappresentato il legame fra loro, di qualunque natura esso sia. Non sappiamo nulla di loro, conosciamo solo la passione che li unisce una volta alla settimana.*

Spettacolo unico  
ore 21.00  
Ingresso L. 7.000  
intero - L. 5.000 ridotto  
Tessera abbonamento a 5 film a scelta L. 20.000



**PROSSIMAMENTE:**

- 007 il mondo non basta
- Giovanna d'Arco
- Il collezionista di ossa
- Il miglio verde
- The Tigger movie

24 ore su 24 è in funzione una segreteria telefonica che comunica il titolo, le date e gli orari dei film in programmazione.

**"Poliars": come valorizzare l'arte**

L'Associazione Arte e Cultura Poliars, inserita tra le associazioni di volontariato nel territorio del Comune di Settimo M., è ormai al suo quarto anno di vita. Ha cercato di valorizzare l'Arte nelle sue varie sfaccettature, organizzando serate culturali, mostre collettive e un corso di disegno e pittura (gratuito) per principianti e no, aperto a tutti coloro che ne vogliono condividere l'interesse.

Il corso di disegno e pittura, nonostante le vicissitudini per una sede fissa, si sono sempre svolti da ottobre a giugno per due ore settimanali: prima in via Vittorio Veneto 11, ringraziando la Bocciofila, poi in via Garibaldi 22, ringraziando la Cooperativa Patria e Lavoro, ora in via Libertà 33, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Settimo Milanese. Un ringraziamento doveroso

va anche all'Assessore Sig.ra Enrichetta Galli, la quale adoperandosi in modo profuso ci sostiene e incoraggia a mantenere vivo l'interesse per l'Arte e la Cultura.

Purtroppo, attualmente le nostre serate a tema, cenacoli,

conferenze ecc., sono al "palo", perché (ebbene sì!) siamo ancora senza una sede! Comunque la Poliars ha ancora i serbatoi pieni di ottimismo, pensiamo di tornare al più presto!

Il corso di disegno e pittura si sta svolgendo presso il

Centro SAD in via Libertà, 33 tutti i giovedì dalle ore 17 alle 19.

Quest'anno gli allievi sono stati divisi in due gruppi, un gruppo tenuto da Pasqualina Ciccarelli e l'altro da Silvio Maggioni. In modo di poter portare avanti il dis-

egno come base in un gruppo e l'applicazione della pittura nell'altro gruppo. Viene seguito un programma per gli argomenti che verranno trattati durante l'anno.

*Il presidente*  
**Giampiero Di Costanza**

Mostra collettiva a tema "Campi" da sabato 8 a domenica 16 aprile presso la Sala Mostre del Palazzo Comunale



**Società**

8 marzo 2000

Mercoledì 8 Marzo 2000

dalle ore 20.30: Mostra del libro  
 ore 21.00: Spettacolo di cabaret

**"I buoni dormono meglio ma i cattivi si divertono più da svegli"**

con **Simonetta Guarino**

Cinema Auditorium  
 Comunale di Via Grandi

Ingresso gratuito

In collaborazione con la  
 Cooperativa Controluce di Seregno

**A TUTTE LE DONNE PRESENTI  
 UN SIMPATICO OMAGGIO**

Per informazioni Biblioteca Comunale,  
 tel. 02.3285130.



Un interessante libro su "Storie baggesi" di personaggi veri attraverso i secoli

# "Leggende" della Baggio di una volta

Succede una sera d'inverno. I contadini della corte, uomini, donne, bambini, scendono nella stalla avvolti di scialli e coperte; ci sono tutti, tranne i due morosini per i quali la distanza tra il ballatoio e la casa degli animali, nonostante la neve, è più lunga che per gli altri. La serata incomincia con l'attacco del rosario: "Deus in adiutorium meum intende..." Chissà come noi settimesi del Duemila avremo confuso questo adiutorium divino con il nostro auditorium. Ma oggi non ci sono più le stalle, né i rosari in stalla, e forse neanche più i rosari. C'è però un prezioso libretto che "Il Diciotto", il periodico che da anni è l'anima informativa e culturale di Baggio, ha pubblicato per le passate feste di Natale: "Nella stalla, una sera d'inverno, fra le vacche e un somaro. Leggende, storie e personaggi di Baggio attraverso i secoli". Non è un'antologia né uno studio, che altrimenti sa-

rebbe risultato più corposo, ma anche inevitabilmente più erudito. Direi che è il libro di una sera (in tanto si legge); e nelle sere d'inverno, dopo il rosario, i nostri nonni se la cuntavano su. Non si tratta di storie e fiabe tradizionali e, in questo senso, impersonali: sono storie baggesi, che hanno come protagonisti personaggi veri, come il curato che si trovò i soldati di Napoleone accampati in cortile, oppure inventati (ma sarà vero?) come i Strii despettenaa che rapirono le due bambine Maria e Giovanna. Oppure veri e inventati, come i buoni padri olivetani che non vollero lasciare il convento (oggi sede dei vigili, in via Rismondo) e, guidati dal padre Spaventa, così chiamato per le sue improvvise apparizioni, usavano (usano?) i cunicoli sotterranei che partivano dal monastero per aiutare i baggesi nel bisogno, magari sforbiciando un ricco addobbo per la chiesa. Tutti sono rappre-

sentati nei racconti, che sarebbe parziale definire gustosi, come invece vorrebbe lo stereotipo per questi che erano i film di una volta. C'è la leggenda che spiega il detto celeberrimo "Ma va' a Bagg a sunà l'orghen!"; c'è la storia dell'asino sul campanile, che diede origine ad un viaggio in tram, con somarello, fino a piazza del Duomo per dimostrare ai milanesi che i baggesi erano amanti degli animali; c'è la goliardata del giovane Giuseppe Gianella, padrone della Meriggia, che si fece aiutare dai contadini per uno straordinario scherzo di carnevale alla città di Venezia. E così trascorre una serata di dicembre o di gennaio del tempo che fu neanche tanto tempo fa. I due morosini, nel frattempo, sono entrati in stalla; la nonna sferruzza alla fioca luce della lampada a olio; un fiulin, dorme appoggiato al seno della mamma. Fuori nevica.

Matteo Mattarozzi

il diciotto  
 Natale 1999



Nella stalla, una sera d'inverno, dopo il rosario, fra le vacche e un somaro.

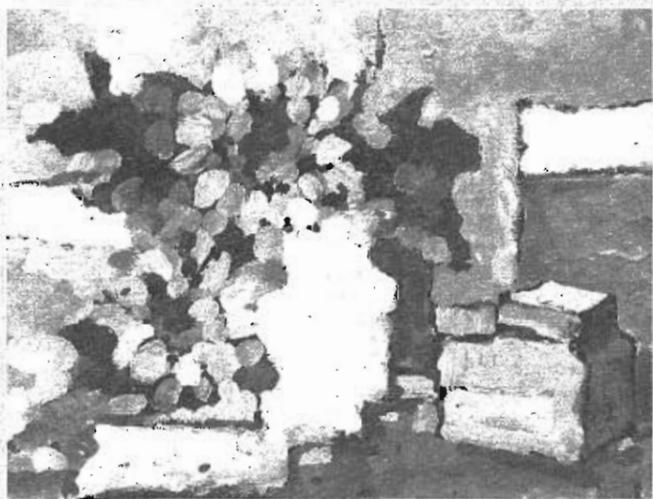
Leggende, storie e personaggi in Baggio attraverso i secoli

Con il patrocinio del  
**Comune di Settimo Milanese**  
 Assessorato alla Cultura

Palazzo Comunale - Sala Mostre  
 Piazza degli Eroi, 5 - Settimo Milanese

**Espone:**  
**Emilio Formenti**

dal 4 al 19 marzo 2000  
 Inaugurazione  
 Sabato 4 marzo 2000  
 ore 17



I fiori, i paesaggi solari e rigogliosi, gli interni e le nature morte sono i temi preferiti dall'Artista, temi che affronta con amore, perizia e costanza, inserendosi in quella corrente figurativa definita "del sentimento".

La mostra è aperta nei giorni feriali dalle ore 15.30 alle 19.  
 Sabato e festivi dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

## Anagrafe cittadina

### Popolazione al 31 gennaio 2000

Maschi	8.514
Femmine	8.831
Totale	17.345
Famiglie	6.759

### Immigrazioni (1 dicembre 1999 / 31 gennaio 2000)

Dall'Estero	4
Da altri Comuni	69

### Emigrazioni (1 dicembre 1999 / 31 gennaio 2000)

All'Estero	7
In altri Comuni	80



**utensileria - ferramenta  
 articoli tecnici**

di EGIDIO VOLPATO & C. s.a.s.

Negozi ed Uffici  
 Via Barni, 29 - Tel. 3282000 - 3287816  
 20019 SETTIMO MILANESE (MI)

Professional  
 Coiffeur  
 di Leggio Beatrice



I nostri servizi:

- Piega - Taglio
- Messa in piega
- Colpi di sole - Permanente
- Manicure
- Pedicure curativo e altri servizi

Chiuso il lunedì - Orario continuato dalle 9 alle 19  
 Via Ignazio Silone, 2  
 20019 Seguro di Settimo Milanese - Tel. 02.328.76.35



Articoli da regalo Bigiotteria

Via Garibaldi, 33 Tel. 02.32.84.890  
 20019 Settimo Milanese (MI) Fax 02.32.87.063

Sport

M.C. SettiMoto  
1999



Costituito lo scorso 11 novembre il "Settimoto" che ha già raggiunto i 60 iscritti

## Pronti, via! È nato il Moto Club

Anche Settimo Milanese ha il suo **Moto Club**. Grazie all'interessamento dei suoi due fondatori, Giampiero Biasini e Luca Sassi, attualmente Presidente e vice Presidente, il Club si sta facendo rapidamente conoscere su tutto il territorio, tant'è vero che in pochi mesi ha già raggiunto il numero di circa sessanta (60) iscritti. All'inizio non è stato semplice, Biasini e Sassi mi hanno raccontato che per raggiungere il numero sufficiente di iscritti per potersi affiliare alla Federazione Motociclisti Italiani (25 per l'esattezza) fermavano addirittura i motociclisti per strada, proponendo l'iniziativa e sperando in una nuova iscrizione.

E alla fine grazie alla loro determinazione finalmente l'11/11/99 il club si è costituito legalmente, anche se la nascita vera e propria risale a qualche mese prima. Il Moto Club Settimoto è iscritto alla F.M.I. (Federazione Motociclistica Italiana) ed è inserito nella consulta dello sport del comune di Settimo Mi-

lanese. Il suo scopo è quello di aggregare persone che condividono la passione per la moto, la voglia di viaggiare e l'amore per la natura.

Viene promossa e organizzata l'attività motociclistica con proposte di gite, viaggi a lungo e medio raggio con finalità culturali e gastronomiche. Il Club, con le sue proposte,

è un'occasione per stringere nuove amicizie, scambiare esperienze ed opinioni su tutto ciò che riguarda il mondo motociclistico.

Nei programmi futuri del Club c'è un Moto Raduno, ci sono numerose gite, ci saranno bellissime mostre, come quella di moto d'epoca e non, che si è tenuta proprio a Settimo Mi-



L'esposizione di moto d'epoca presso il Centro Commerciale

nese, presso il Centro Commerciale, ci sarà la ricerca di una sede più appropriata per l'Associazione ma soprattutto la ricerca di uno sponsor che possa aiutare l'attività del Moto Club. Per iscriversi al Moto Club basta avere una moto di cilindrata almeno con 150 cc. Il costo è alla portata di qualsiasi appassionato: L. 50.000 per il pilota e L.

30.000 per il passeggero. I soci si riuniscono tutti i mercoledì al "Bar Barlafuss" di Vighignolo per discutere e decidere le mete delle gite in programma. Gli interessati possono contattare direttamente il Presidente Biasini, tel. 0338.8936770, o recarsi in Sede (il mercoledì dalle ore 21,00).

Riccardo Massarenti

La società è nata nel lontano 1943 col nome di Novella Calcio. La prima squadra milita in Promozione

## U.S. Settimo: 9 formazioni, 300 ragazzi

Il calcio è sempre stato lo sport più seguito e praticato, ne è testimonianza l'Us Settimo. La società cittadina, che milita con la prima squadra nel girone C del campionato di Promozione, gestisce altre nove formazioni nelle varie categorie (dai Pulcini alla categoria Juniores) con oltre trecento ragazzi iscritti. Per i neofiti propone una scuola calcio dalle cui fila vengono prelevati e inseriti nelle varie squadre i ragazzi dopo un ragionevole periodo di apprendistato.

Il gruppo dirigente è formato da circa trenta persone, capitanate dal presidente onorario Pompeo Re e dal presidente effettivo Guido Bucchia. L'organizzazione di una società di tali dimensioni richiede un grosso impegno sia finanziario che personale, poiché oltre all'aspetto sportivo (alle-

natori, preparatori atletici, accompagnatori, magazzinieri, segreteria) la società gestisce direttamente gli impianti di via Stradascia, compresa la manutenzione del complesso sportivo. Un lavoro enorme, che i volontari della società svolgono con zelo ed impegno. Prova della buona efficienza dell'impianto è la convenzione stipulata con il Milan, che dal 1995 vi fa svolgere dalla propria squadra Primavera allenamenti e partite interne del campionato nazionale.

Nel 1993 il complesso è stato intitolato a Battista Re, compianto primo presidente, fondatore del sodalizio nel lontano 1943 e padre dell'attuale presidente onorario.

La storia della società è stata abbastanza frammentata, solo negli ultimi venti anni si è potuto dare continuità



Società sportiva "Novella". Campionato 1949-50

di esercizio, arrivando agli odierni risultati. Nata nel 1943 come Novella Calcio, dopo una sospensione del-

l'attività, viene rilanciata nel 1978 da Pompeo Re, il quale iscrive la squadra al campionato di Terza cate-

goria, sobbarcandosi un grosso onere personale. Negli anni successivi la società si fonde con la Polisporti-

va Settimo Milanese e successivamente con il Seguro Calcio, dando così vita all'attuale Us Settimo.

Dopo la trasformazione a parco cittadino dell'area del vecchio campo sportivo di via Grandi, la squadra di calcio utilizza un campo sito in via Ciniselli.

Successivamente si trasferisce presso il campo sportivo Italtel (dove è stato conquistato il passaggio dalla Prima categoria alla Promozione). Dal 1993 può operare nell'attuale complesso di via Stradascia. Alla sempre crescente partecipazione dei ragazzi alle attività sportive non corrisponde un aumento del pubblico a sostegno della squadra. I dirigenti della società auspicano per il futuro un maggior interesse della cittadinanza verso questa attività.

g. t.